



Comune di Budrio
Settore Edilizia Privata e Urbanistica



PG n.17341/19

Budrio, 8 luglio 2019

Trasmissione tramite PEC

Alla **Regione Emilia Romagna**
Direzione generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
c.a. Dott. Valerio Marroni
Dott. Geol. Ruggero Mazzoni
vipsa@postcert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e
del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
c.a. Arch.Gianluigi Nocco
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e
del Mare**
CTVIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento e per le infrastrutture
energetiche
gsaie.div07@pec.mise.gov.it
dgsunmig.segreteria@mise.gov.it

Alla **Città Metropolitana di Bologna**
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione del Territorio
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

A **Po Valley Operations PTY LTD**
c.a. Pierpaolo Poncia
povalleyoperations@pec.it

Oggetto: Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di messa in produzione del pozzo a gas

Pag. 1 di 4

naturale "Podere Maiar 1 dir" nell'ambito della concessione di coltivazione "Selva Malvezzi".
Proponente: Società Po Valley Operatives PTY LTD [ID_VIP:4636].

Vista la nota PG.n.12383/2019 del 20/05/2019 inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale:

-veniva comunicata al proponente e alle amministrazioni coinvolte l'avvio della procedura di impatto ambientale in oggetto;

-si esprimeva riguardo alla verifica favorevole alla procedibilità dell'istanza;

-pubblicava la documentazione relativa all'istanza sul proprio sito web;

-notificava la decorrenza del termine di 60 gg dalla suddetta pubblicazione, termine entro il quale presentare osservazioni come amministrazione interpellata.

La suddetta istanza è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Budrio dal 20/05/2019 al 19/07/2019.

Inquadramento

La società Po Valley per ragioni di trasparenza nei confronti del territorio e dei portatori di interesse locali ha ritenuto opportuno sottoporre il progetto alla procedura di VIA, piuttosto che avvalersi della procedura di Assoggettabilità a VIA prevista dalla normativa vigente.

Il progetto prevede la messa in produzione del pozzo "Podere Maiar 1 dir" ubicato nel Comune di Budrio, per la coltivazione del giacimento del gas naturale individuato nel corso della precedente fase di ricerca degli idrocarburi. Il progetto prevede inoltre l'installazione di un impianto di produzione e trattamento del gas e di un metanodotto interrato di 990 m di lunghezza per l'allaccio alla rete Snam.

Al termine della fase di coltivazione, cautelativamente stimato in anni 17, l'area verrà interamente ripristinata e riconsegnata agli usi precedenti.

Con l'esclusione del metanodotto di collegamento, non è prevista la costruzione di manufatti.

A seguito dell'esito favorevole della procedura di VIA presso il competente Ministero dell'Ambiente, la Regione Emilia Romagna potrà esprimere il parere di intesa e il MiSE potrà riprendere il procedimento Amministrativo di rilascio della concessione di coltivazione convocando la Conferenza dei Servizi a cui partecipano tutte le Amministrazioni coinvolte. La decisione della Conferenza dei Servizi costituisce la base giuridica per il rilascio del titolo concessionario da parte del MiSE.

Valutazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti RUE, PSC, TAVOLA DEI VINCOLI:

Visti i mappali presumibilmente interessati dagli interventi : Foglio 29 Mapp. 96,97,98,99,123, e Foglio 37 Mapp. 99, 134, 137, 6, 7.

Visti i vincoli che insistono sulle suddette aree:

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zona B1b - depositi di argine distale e aree interfluviali / depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono)

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

- 36 - Fascia di rispetto stradale
- 43 - Gassdotti e relative fasce di rispetto
- 44 - Fasce di rispetto cimiteriale

Visto che:

- le aree interessate dalla messa in produzione del pozzo "Podere Maiar" sono classificate come **AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola** ai sensi dell'art. 4.6.4 del RUE sono ammessi gli usi di tipo f3: Reti tecnologiche e relativi impianti e parzialmente come **COE_B - Cimiteri - rilievo comunale**, ai sensi dell'art. 3.8.2 del RUE sono ammessi gli usi di tipo f3: Reti tecnologiche e relativi impianti.

- per le aree, interessate dal passaggio delle condotte, in **Zone delle potenzialità archeologiche - Zona B1b - depositi di argine distale e aree interfluviali / depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono)**, ai sensi dell'art. 2.18 del PSC vigente si prescrive che *gli interventi che prevedano scavo e/o modificazione del sottosuolo e che raggiungano una profondità pari o maggiore di 0,5 m dal piano di campagna attuale, sono sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a sondaggi archeologici e/o carotaggi sino alla profondità prevista dal progetto di intervento, secondo le modalità indicate dalla Soprintendenza competente.*

- per le aree, interessate dal passaggio delle condotte, in **Fascia di rispetto stradale**, ai sensi dell'art. 3.5.2 del RUE vigente sono ammessi gli usi di tipo f3: Reti tecnologiche e relativi impianti.

- per le aree, interessate dal vincolo **Gassdotti e relative fasce di rispetto**, ai sensi dell'art. 3.6.3 del RUE vigente, si evidenzia che dovranno essere rispettate le distanze indicate all'art. suddetto in funzione del tipo di impianto/manufatto installato, come per condotte, cabine di riduzione pressione o prelievo gas.

- per le aree, interessate dal vincolo **Aree con pericolosità alluvioni P2-M** in merito al controllo degli apporti d'acqua si richiamano art.20 PSAI – art.4.8 PTCP – art.2.6bis c.2 PSC – art. 4.6.14 RUE.

- per le aree, interessate dal vincolo **Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)** per le modalità di tutela si rimanda agli art. 6.14 Norme PTCP; TAV. 2C "Rischio Sismico – Carta degli Effetti Locali Attesi" - art. 2.22 PSC

Conclusioni

1) Per le nuove condotte interrato non si rilevano elementi di incompatibilità alla conformità urbanistica essendo l'intervento compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e le relative tutele, mentre per le aree interessate dalla "messa in produzione" sarà necessaria una variante urbanistica che ne individui una specifica classificazione.

2) Il progetto presentato, in fase di esercizio, non sembra avere impatti significativi sulle componenti ambientali, si rimanda comunque alle autorità ambientali competenti per una analisi più puntuale.

In fase di cantiere, dovranno essere predisposte le opportune misure di mitigazione in particolare degli impatti acustici, per le quali si rimanda alla normativa di settore e segnatamente, ai fini autorizzativi, a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 45/2002.

3) Per quanto concerne la viabilità in fase di cantiere, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere redatto apposito verbale con lo stato di consistenza delle strade comunali interessate dal passaggio dei mezzi.

La Po Valley dovrà impegnarsi ad effettuare gli interventi di ripristino degli eventuali danni arrecati alle strade del Comune di Budrio, durante la cantierizzazione e, qualora necessario, dovrà essere prevista apposita fideiussione come garanzia.

Nell'ottica di dare avvio nel più breve tempo possibile all'iter approvativo e comunque nel rispetto di tutti gli adempimenti imposti dalla normativa vigente, si comunica quanto segue :

Concluso con esito positivo il procedimento di VIA, la Regione potrà esprimere il parere di intesa e il MiSE potrà riprendere il procedimento unico. L'iter approvativo rende necessaria una variante al RUE vigente e alla carta dei vincoli del PSC da parte del Comune di Budrio, occorrerà quindi aggiornare, adeguare e completare la documentazione finalizzata a tale variante, tenendo conto che gli elaborati di variante dovranno essere completi al momento della convocazione della Conferenza dei Servizi. Preliminarmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi si chiede che gli elaborati siano completi della seguente documentazione :

- un elaborato grafico aggiornato con l'inserimento di apposita simbologia nella Tav 1 del RUE, come *"IGAS Impianti per l'estrazione, lo stoccaggio e la distribuzione del gas"* con modifica della relativa norma, da concordare preventivamente con il Comune di Budrio, che ne identifichi per i 17 anni, in modo temporaneo, l'uso dell'area;
- progetto inserito nella tavola dei vincoli con la relativa fascia di rispetto del metanodotto;
- qualora necessaria dovrà essere prodotta la valutazione ambientale (Valsat) così come previsto dall'art.21 della LR 4/18;
- un elaborato grafico con l'inserimento del progetto aggiornato su una base catastale;
- visure catastali con elenco proprietà e relativi accordi con i proprietari delle aree su cui insiste l'intervento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore

Arch. Laura Pollacci

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i)